

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

A.A. 2018-19/2019-20/2020-21

Protocollo di intesa

TRA

la delegazione di parte pubblica del Conservatorio di Musica "Luisa D'Annunzio" nelle persone del :

- Presidente Enzo FIMIANI
- Direttore - Alfonso PATRIARCA
- Direttore Amministrativo - Mariarosaria SIRANO

Assente il Presidente -. Enzo FIMIANI

i componenti della R.S.U.

- Francesco MASCHIO rappresentante ABC Movimento Italiano Artisti Contemporanei AA.BB e Conservatori -
- Angelo VALORI, rappresentante ABC Movimento Italiano Artisti Contemporanei AA.BB e Conservatori -
- Francesco SONCINI, rappresentante della UIL -RUA

le OO.SS. firmatarie dei CCNL Comparto Istruzione e Ricerca -triennio 16/18-

- FLC - CGIL _____
- CISL - Scuola _____
- UIL -RUA _____ Fabiola Ortolano _____
- FED. GILDA UNAMS _____ Enrico Perigozzo _____
- SNALS CONFISAL _____

L'anno 2019, il mese di Ottobre il giorno 29 presso il Conservatorio di Musica "Luisa D'Annunzio" di Pescara in sede di contrattazione integrativa per il triennio 2018/2019- 2019/20 - 2020/21 le parti, come sopra identificate,

VISTO il CCNL AFAM del 16.2.2005, relativo al quadriennio normativo 2002/2005 ed al biennio economico 2002/2003;

VISTO il CCNL AFAM del 11.4.2006, relativo al biennio economico 2004/2005;

VISTO il CCNL AFAM del 4.8.2010, relativo al quadriennio normativo 2006/2009 ed al biennio economico 2006/2007;

VISTO il CCNL AFAM del 4.8.2010, relativo al secondo biennio economico 2008/2009;

VISTO il CCNL del 19.04.2018 relativo al personale del comparto istruzione e ricerca relativo al triennio economico 2016/2018

VISTO il D. Lgs. 27.10.2009, n. 150 recante "attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15 in materia di



ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" come integrato e modificato dal D. Lgs. n.74 del 25 maggio 2017;

VISTA la norma del nuovo art.40 del D.Lgs.165/01 che esclude tassativamente dalla contrattazione le materie attinenti alla organizzazione degli uffici e alle prerogative dirigenziali oggetto comunque di confronto ed informazione

VISTE le modalità di liquidazione del salario accessorio al personale docente e non docente introdotte dall'art. 2, comma 197, della Legge 191/2009 (legge finanziaria 2010) con le quali i D.T.E.F. (ex Direzioni Provinciali del Tesoro) a coloro che sono titolari di partita di spesa fissa hanno pagato, con effetto dall'01/01/2011, oltre allo stipendio mensile, anche i compensi accessori erogati dalle istituzioni di appartenenza per le attività a carico del Fondo d'Istituto, gli incarichi di collaborazione con la dirigenza, gli incarichi specifici al personale non docente

VISTO il CCNI del 12.7.2011, con il quale sono stati definiti i criteri generali per l'utilizzazione del fondo d'istituto per il personale delle Istituzioni AFAM di cui all'art. 1 della Legge n.508 del 21 dicembre 1999;

VISTO l'art. 6 del D. Lgs. 141/2011 con il quale viene confermato che la differenziazione retributiva nelle predeterminate fasce collegate ai meccanismi della performance e del merito prescritte dal Decreto Lgs. 150/2009 nella loro concreta regolazione si applicano "a partire dalla tornata di contrattazione collettiva successiva a quella relativa al quadriennio normativo 2006/2009";

PRESO ATTO della cessazione al 1° gennaio 2015 delle misure di contenimento previste dal comma 2bis, primo periodo, dell'art.9 del decreto legge 31.05.2010, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30.07.2010, n. 122 come modificato dall'art. 1, comma 456, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 nonché dell'ulteriore previsione introdotta sempre al comma 2 bis, secondo periodo, in virtù della quale le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale devono essere decurtate permanentemente di un importo pari alla riduzioni operate con riferimento all'anno 2014;

VISTO l' art. 1, comma 236, legge 28 dicembre 2015, n.208 in virtù del quale, a decorrere dal 1 Gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, delle amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del decreto legislativo n.165 del 2001 e successive modificazioni non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 secondo le indicazioni fornite con Circolare n. 20 del Dipartimento della Ragioneria dello Stato ;

VISTO il Piano Integrato della Performance, della Trasparenza e della Prevenzione alla Corruzione per il triennio 2017/2019 - aggiornamento anno 2019 - approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 Marzo 2019- delibera n. 22 con particolare riferimento agli obiettivi strategici e alla valutazione dei risultati definiti nel medesimo atto ;

PRESO ATTO che a seguito di mobilità intercompartimentale la Dott.ssa Delli Carri si è dimessa dall'incarico di componente della RSU ed al suo posto è subentrato il prof .Angelo Valori risultato, per numero di preferenze ottenute, il secondo degli eletti nella lista Movimento Italiano degli

M

Artisti Contemporanei Accademia Belle Arti Conservatori – A.B.C.;

VISTO il Decreto presidenziale rep. n. 34/2019 – prot. n. 3415 /VII/15 del 19 giugno 2019 con il quale si è provveduto a quantificare l'ammontare presunto del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa per l'anno accademico 2018/19,

CONCORDANO

quanto segue:

Titolo I
Norma Quadro

Art. 1

- Campo di applicazione, decorrenza e durata-

1. Il presente CII si applica a tutto il personale docente e non docente, sia con contratto a tempo indeterminato che determinato, in servizio presso il Conservatorio "Luisa D'Annunzio" di Pescara .
2. Il presente CII non prevede l'individuazione nominale del personale né la distribuzione delle mansioni che rimangano attribuzione propria dell'amministrazione, pur essendo materia di confronto ed informativa.
3. Il presente Contratto Integrativo d'Istituto, qualora non disdettato entro i due mesi precedenti alla scadenza da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto, resta in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipula di un successivo atto in quanto prorogato automaticamente. Resta comunque salva la possibilità, previo accordo tra le parti, di apportare modifiche e/o integrazioni. È fatta salva altresì l'abrogazione tacita derivante da eventuali successivi atti normativi e/o contrattuali nazionali gerarchicamente superiori, qualora incompatibili.
4. Il presente Contratto Integrativo d'Istituto viene predisposto sulla base ed entro i limiti previsti dalla normativa vigente. Per quanto non espressamente indicato, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali nazionali.
5. Il presente Contratto sarà sottoposto alla prescritta certificazione di compatibilità finanziaria da parte dei Revisori dei Conti
8. Successivamente alla certificazione dell'organo di controllo il contratto, unitamente alla relazione tecnico- finanziaria e a quella illustrativa sarà pubblicato sul sito dell'Istituzione e trasmesso all'ARAN e al CNEL

Art.2

- Interpretazione autentica-

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente Contratto Integrativo d'Istituto, le parti si incontrano entro 10 giorni dalla richiesta di cui al successivo

comma 2 presso la sede dell'Istituto. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.

2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere formulata in forma scritta e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.

3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3

- Obiettivi e strumenti -

1. La contrattazione integrativa a livello di Istituzione è finalizzata ad incrementare la qualità dei servizi offerti, sostenendo i processi innovatori in atto e promuovere la valorizzazione delle professionalità coinvolte garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti a tutti i dipendenti.

Titolo II

Impiego delle risorse finanziarie

Art. 97, comma 3, lettera b1) del CCNL 19.04.2018

Art. 4

- Campo di applicazione -

1. Il presente titolo disciplina le materie previste alle lettere b1) e b2) del comma 3 dell'art.97 del CCNL- comparto AFAM 19.04.2018 - sulla base ed entro i limiti della normativa vigente relativamente all'impiego di risorse finanziarie riferite al fondo di Istituto e a ogni altra risorsa, a qualsiasi titolo pervenuta nella disponibilità del Conservatorio, che venga parzialmente o totalmente impiegata per corrispondere compensi al personale in servizio presso il Conservatorio stesso. In particolare:

1.1 criteri generali per la retribuzione e l'utilizzazione del Fondo d'Istituto a.a. 2018/19

1.2 criteri generali per corrispondere compensi accessori finanziati nell'ambito della programmazione accademica e delle convenzioni ed accordi fra l'Istituzione accademica ed altre Istituzioni, enti pubblici o privati;

Art. 5

-Criteri generali per l'utilizzo delle risorse destinate al personale docente e non docente-

1. Le risorse finanziarie riferite al Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa oggetto di contrattazione sulle quali insistono compensi per il personale ammontano, per l'anno 2019, alla somma complessiva di € 195.293,64 al lordo delle ritenute a carico del dipendente (Inpdap, Fondo credito e Irpef) e per la quota di € 21.476,24 anche delle ritenute a carico dello Stato. L'ammontare delle risorse destinate al trattamento economico accessorio del personale per l'anno 2019 risulta così costituito :

- a) € 154.850,00 Fondo di Istituto ordinario E.F. 2019 assegnazione ministeriale-lordo dipendente DM n.1859 dell'08.10.2019
- b) € 18.967,40 Economie 2018 riaccreditate con D.M n.1270 del 2.07.19, di cui 17.086,08 vincolate L.208/2015; € 975,00 economia indennità di amministrazione 2018 non soggetta a contrattazione; € 906,32 economia reale Fondo
- c) € 21.476,24 Somme proprie dell'Istituto al lordo degli oneri dello Stato derivanti anche dal recupero di somme a titolo di indennizzo per attività libero professionale posta in essere senza la preventiva autorizzazione.

2. In applicazione della vigente normativa sul contenimento della spesa pubblica nonché di quanto previsto dall' art. 9, comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 e dall' art.1 comma 236, della Legge n.208/2015 risultano essere vincolati nell'ambito delle economie da riassegnare **€ 17.086,08** di cui € 11.938,90 vincolati nell'anno 2015 ed € 5.147,18 vincolati nell'anno 2016. **€ 975,00** economia indennità di amministrazione 2018 non soggetta a contrattazione; **€ 906,32** economia reale Fondo - quota personale docente . Per quanto concerne le somme proprie dell'Istituto, di cui alla delibera del C. di A. n.2/19, destinate ad integrare il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa annualmente assegnato dal Miur le stesse ammontano, al lordo degli oneri a carico del dipendente e dello Stato, a **€ 21.476,24** di cui € 6.476,24 derivante da recupero di somme per esercizio di attività professionale non autorizzata. Per quanto su riportato la disponibilità effettiva del fondo destinato alla contrattazione, ammonta quindi ad **€ 177.232,56** così suddivisi:

- a) 154.850,00 Fondo di Istituto ordinario E.F. 2019 - assegnazione ministeriale lordo dipendente
 - b) 906,32 Economia reale 2018
 - c) 21.476,24 Somme proprie dell'Istituto lordo dipendente e Stato
- 177.232,56**

- 3. Ai sensi dell'art. 3 del CCNI del 12.07.2011 le parti convengono di ripartire le risorse disponibili **al netto delle spese per straordinario**, contabilizzate per l'anno 18/19 sulla spesa presunta di **€ 7.390,00** pari a quella liquidata nel precedente anno accademico tra il personale docente e tecnico amministrativo nelle misure percentuali rispettivamente del **65%** e del **35%** come da prospetto allegato. Le predette percentuali di ripartizione saranno rispettate anche qualora, in fase di riscontro, la disponibilità effettiva dovesse risultare differente da quella prevista.
- 4. I fondi ministeriali per la retribuzione dei compensi accessori sono assegnati alle Direzioni Provinciali dei Servizi Vari del Ministero del Tesoro senza passaggio per il Bilancio del Conservatorio.
- 5. Le risorse esterne sono inserite in bilancio.

[Handwritten signatures and initials]

6. Eventuali economie su fondi esterni fatta eccezione per le somme introitate a titolo di indennizzo confluiscono a fine esercizio in avanzo di amministrazione senza vincolo di destinazione.
7. L'ammontare della quota destinata al personale T.A. come indicato nel Piano Integrato della Performance, della Trasparenza e della Prevenzione alla Corruzione per il triennio 2017/2019 sarà ripartita come approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 Marzo 2019 - delibera n. 22 -, tra la produttività organizzativa e la produttività individuale secondo i seguenti pesi percentuali:
- | | |
|--|--|
| a) <u>Produttività organizzativa</u> - | prestazione connessa al raggiungimento degli obiettivi generali della struttura organizzativa: peso percentuale 20% |
| b) <u>Produttività individuale</u> | prestazione connessa al raggiungimento degli obiettivi individuali: peso percentuale 80% |

Art. 6
PERSONALE DOCENTE
- Norme generali -

1. All'inizio dell'anno accademico e, comunque entro il primo semestre dell'anno, preso atto degli obiettivi strategici individuati all'interno degli ambiti di intervento definiti nel piano di indirizzo, si individuano le figure di sistema che svolgeranno le attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi. Tale individuazione è competenza del Direttore.
3. Il Direttore attribuisce gli incarichi tenuto conto delle attitudini e capacità, delle competenze ed esperienza possedute, della disponibilità espressa dal personale oltre che sulla base di una valutazione fiduciaria.

Art. 7
- Individuazione delle attività aggiuntive e degli incarichi retribuibili -

I. Sono attività incentivabili per il personale docente :

- Attività di ricerca
- Attività di supporto organizzativo alla Direzione (Vice Direttore);
- Attività di progettazione e organizzazione delle attività didattiche;
- Attività di collaborazione didattica e artistica all'interno dell'Istituzione;
- Coordinamento delle attività di progettazione e organizzazione delle attività di produzione;
- Attività di coordinamento delle aree disciplinari
- Attività artistica;
- Attività seminariali;
- Referenti per attività realizzate sulla base di convenzioni con Enti e Istituzioni pubbliche private, con scuole e con soggetti terzi;

- Referenti per l'attuazione dei programmi di scambio internazionali;
- Referente di strutture;
- Referente per l'attività promozionale, di pubblicizzazione e tipografica

2. I docenti impegnati nelle attività di produzione sono individuati prioritariamente tra quelli in debito del proprio monte ore e, successivamente, tra quelli che hanno dato la propria disponibilità all'incarico.

Art.8

-Criteri di retribuzione del Personale Docente-

1. Le attività di coordinamento e organizzazione delle attività didattiche, di progetti di ricerca e di produzione artistica, ecc. sono retribuite, previa verifica dell'effettivo svolgimento delle stesse con indennità annue come riportato nella tabella B allegata per importi complessivi non superiori a €8.500,00.
2. Per quanto attiene al costo delle attività aggiuntive per attività di produzione artistica, seminari e a supporto delle attività Istituzionali, le parti, in attuazione di quanto previsto dall'art. 4, comma 4, del CCNI del 22.06.2005 e dall'art. 4 del CCNI del 12.7.2011, convengono di retribuire le prestazioni aggiuntive effettuate come riportato nella tabella "A" parte integrante del presente contratto
3. Per l'accesso alla retribuzione con le disponibilità del Fondo d'istituto occorre che le attività aggiuntive siano autorizzate. Nessun compenso può essere erogato se non previo completamento dell'orario d'obbligo da parte del personale docente incaricato, di cui all'art.12 del CCNL del 4/8/2010 (324 ore) e verifica delle attività svolte.

Art. 9

PERSONALE NON DOCENTE

-Criteri di individuazione del personale non docente-

1. Il personale da assegnare alle unità operative per lo svolgimento degli incarichi è individuato dal Direttore d'intesa con il Direttore Amministrativo secondo i seguenti criteri :

- affinità delle mansioni svolte con gli incarichi da svolgere;
- possesso di competenze specifiche;
- disponibilità allo svolgimento dell'incarico;

2. Le unità di personale, nell'ambito dei contingenti previsti per lo svolgimento di prestazioni eccedenti l'orario di lavoro, sono individuate con il criterio della rotazione da un elenco di personale disponibile, fermo restando, in caso di necessità sopravvenute, il ricorso anche ad unità di personale non incluse nel predetto elenco.

Contingenti previsti:



- Manifestazioni istituzionali serali: presenza di almeno 2 coadiutori;
- Manifestazioni istituzionali diurne festive: presenza di almeno n. 2 coadiutori -
- Servizio notturno per "clausure": presenza di n. 2 coadiutori; riposo compensativo il giorno successivo per recupero psicofisico.

3. Le ore di servizio cumulate per l'assistenza al personale interno ed esterno durante le attività istituzionali effettuate al di fuori del normale orario di servizio danno diritto al pagamento di un compenso per lavoro straordinario calcolato sulla base delle quote orarie previste dall'art. 14 o ad una giornata di riposo compensativo .
4. Il Personale è individuato con ordine di servizio del Direttore o del Direttore amministrativo. Per particolari situazioni personali è possibile chiedere di essere sostituiti nel turno orario assegnato

ART. 10

*- PERSONALE AMMINISTRATIVO E TECNICO -
Produttività organizzativa*

1. La quota del fondo d'istituto, destinata al personale tecnico amministrativo è utilizzata per retribuire le prestazioni rese dal suddetto personale secondo il proprio ambito di competenza e professionalità per sostenere il processo di autonomia, con particolare riferimento alle esigenze che emergono dalla realizzazione degli obiettivi individuati dagli Organi di gestione del Conservatorio.
2. Tra le attività in cui si concretizza la strategia politica del Conservatorio assume rilievo per il personale non docente quella collegata al funzionamento complessivo della struttura organizzativa .
3. La valutazione del funzionamento complessivo dell'Istituzione, effettuata al termine dell'anno accademico di riferimento sulla scorta delle determinazioni espresse anche dagli organismi di valutazione (Nucleo di Valutazione) avrà, come deliberato dagli organi Istituzionali, un peso percentuale pari 20% del totale disponibile.

Art. 11

*Personale Amministrativo - Area II /III -
Produttività individuale-Obiettivi strategici ed operativi-*

1. L'articolazione dei servizi amministrativi e generali è predisposta annualmente nel Piano delle attività del personale non docente tenuto conto delle finalità istituzionali che caratterizzano il Conservatorio e delle specifiche esigenze rilevate dal Piano di indirizzo deliberato degli organi accademici.
2. Il personale addetto ai vari servizi viene individuato con riferimento alla professionalità maturata nel corso degli anni e alla disponibilità a svolgere gli incarichi.

3. Per ogni servizio sono specificati i compiti e gli obiettivi che ciascun dipendente allo stesso assegnato dovrà perseguire
4. Ai sensi dell'art. 32, comma 1 lett. b) e comma 2 e dell'art. 6 del CCNI del 12.7.2011, sono considerate attività da retribuirsi con il Fondo d'Istituto e con ogni altra risorsa, a qualsiasi titolo pervenuta nella disponibilità del Conservatorio, gli incarichi di coordinamento di unità operative, tecniche e amministrative, le specifiche prestazioni lavorative svolte nell'orario di servizio quale intensificazione dei compiti assegnati nonché quelle svolte oltre l'orario di servizio.
5. Le parti prendono atto che la misurazione della produttività individuale del personale dell'Area II e III è collegata, come deliberato dagli organi competenti, al raggiungimento di specifici obiettivi quali:
- Miglioramento della qualità del servizio;
 - Crescita della professionalità ;
 - Guadagno dell'immagine dell'Istituzione;
- tenuto conto della disponibilità, assiduità e professionalità dimostrati nell'espletamento delle azioni di mantenimento dell'efficacia e dell'efficienza dell'attività posta in essere; della qualità del contributo assicurato alla efficienza dell'unità organizzativa di appartenenza; delle competenze e comportamenti professionali ed organizzativi dimostrati come di seguito riportato:

Area	Obiettivi operativi	Azioni	Unità	Peso unitario	Peso Complessivo
II - III Amministrativo - didattico	<i>Miglioramento della qualità del servizio</i>	Svolgimento di tutti i compiti e mansioni assegnate connesse con le funzioni dell'unità operativa di appartenenza atte a fornire un adeguato supporto amministrativo, soprattutto attraverso l'utilizzo di strumenti e procedure informatizzate.	9	31%	71%
		Rispetto delle scadenze procedurali previste per l'area di lavoro assegnata e della tempistica generale definita dalle normative di settore		10%	
		Indicatore di presenza/assenza (escluso gravi patologie o situazioni certificate da ASL- ospedale pubblico)		10%	
		Applicazione e rispetto puntuale delle normative in materia di trasparenza e anticorruzione		10%	
		Proposizione di azioni migliorative o risolutive di problemi/contenziosi organizzativi della struttura		10%	

[Handwritten signatures and marks]

<i>Crescita della professionalità</i>	Aggiornamento su tematiche inerenti all'area di lavoro e alla sicurezza	3%	
	Assunzione di responsabilità e di corresponsabilità nei possibili errori	3%	6%
<i>Guadagno d'immagine dell'istituzione</i>	Cortesìa e disponibilità nei confronti dell'utenza e dei colleghi	1,5%	3%
	Disponibilità a sostenere o sostituire i colleghi assenti o neo assunti	1,5%	

E che alla produttività individuale è stato assegnato un peso percentuale pari all' 80% della quota disponibile

Art.12

Personale Tecnico - Area I -

*Criteria generali per l' assegnazione del personale coadiutore alle postazioni di lavoro
 Produttività individuale-Obiettivi Strategici ed Operativi -*

1. Il mansionario e l'orario del Personale appartenente all'Area I sono annualmente determinati nel Piano delle Attività del Personale non docente proposto all'inizio dell'anno accademico dal Direttore Amministrativo e recepito con proprio atto dal Direttore del Conservatorio.
2. All'interno dell'articolazione di cui al precedente comma, il personale garantisce anche la piena funzionalità del centralino e, quando previsto ovvero necessario, dell'Auditorium.
3. L'assegnazione alle postazioni è effettuata dal Direttore Amministrativo di concerto con il Direttore entro e non oltre il 30 novembre di ogni anno, sulla base di un'equa distribuzione dei carichi di lavoro e di comprovate competenze personali, esigenze di servizio e di organizzazione nonché delle richieste dei singoli, della disponibilità e delle attitudini dimostrate nell'espletamento dei compiti propri della qualifica.
4. Gli obiettivi strategici per il personale dell' Area I da realizzare attraverso gli obiettivi operativi riportati nella tabella in calce, come individuati dall'organo istituzionale competente, sono :
 - a) assicurare adeguato supporto alle iniziative inerenti la programmazione annuale delle attività didattiche, di ricerca e produzione artistica svolte anche al di fuori dell'Istituto;
 - b) assicurare adeguato supporto all'attività di segreteria curando anche l'accoglienza e la comunicazione con il personale interno del Conservatorio e tra l'Istituzione e l'utenza esterna, nonché con l'espletamento dei servizi esterni;
 - c) migliorare l'efficienza dei servizi resi mediante l'adeguata turnazione e disponibilità alla sostituzione dei colleghi assenti;
 - d) collaborare al mantenimento dell'efficienza dell'immobile mediante la cura degli spazi verdi, le pulizie straordinarie e gli interventi manutentivi di modesta entità.

[Handwritten signatures and initials on the left margin]

5. Anche la misurazione della produttività individuale del personale dell'Area I è collegata al raggiungimento degli specifici obiettivi su menzionati tenuto conto della disponibilità, assiduità e professionalità dimostrati nell'espletamento delle azioni di seguito riportate

Area	Obiettivi operativi	Azioni	Unità	Peso unitario	Peso complessivo
Ausiliaria	<i>Miglioramento della qualità del servizio</i>	Gestione materiale di pulizia - gestione magazzino strumenti- gestione material di cancelleria	3	4%	71%
		Pulizie straordinarie -pulizie aree comuni ed aree esterne	6	7%	
		Supporto all'attività amministrativo - didattica -	5	9%	
		Interventi di manutenzione ordinaria	15	35%	
		Gestione e tenuta delle chiavi dell'Istituto	6	12%	
		Interventi di manutenzione straordinaria	2	3%	
		Attività di promozione e pubblicità	1	1%	
	<i>Crescita della professionalità</i>	Aggiornamento su tematiche inerenti all'area di lavoro, alla sicurezza, pronto soccorso e antincendio	15	1%	6%
		Indicatori di presenza/assenza (escluso gravi patologie o situazioni certificate da ASL ospedale pubblico	15	5%	
	<i>Miglioramento del clima relazionale/ e con i colleghi e/o con l'utenza</i>	Disponibilità a sostituire i colleghi assenti o neo assunti	15	1,5%	3%
Disponibilità e cortesia con l'utenza interna ed esterna		15	1,5%		

Anche per questa Area funzionale alla produttività individuale è stato assegnato un peso percentuale pari all' 80% della quota disponibile

Art. 13

- Criteri di valutazione e di retribuzione del Personale Amministrativo e Tecnico -

[Handwritten signatures and initials]

1. La valutazione della produttività organizzativa ed individuale volta a verificare il raggiungimento degli specifici obiettivi - strategici ed operativi - programmati, sarà effettuata al termine dell'anno accademico di riferimento, dagli organi direttivi del Conservatorio.
2. Le parti concordano l'applicazione dei moltiplicatori, riportati nelle tabelle differenziate per Area e Qualifica, da utilizzare per la determinazione del valore economico da assegnare al peso unitario percentuale di ogni singola azione di cui agli art. 11 e 12 del presente CII :
 Livello Alto (3) = 100% ; Livello Medio (2) 66%; Livello Basso (1) 33%.
3. La retribuzione del compenso incentivante sarà il risultato della somma del valore economico assegnato ad singola azione di cui alle tabelle precedenti .
4. Limitatamente all'anno accademico 2018/19 gli indicatori da utilizzare non potranno essere inferiori al Livello Medio (2) 66%

CRITERI PER VALUTARE LA PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE DEL PERSONALE DELL'AREA I

Categoria	CRITERI	Livello alto 3 (100%)	Livello medio 2 (66%)	Livello basso 1 (33%)
n.1	Autonomia e responsabilità riferite al corretto svolgimento dei compiti assegnati	Svolge i compiti assegnati in maniera corretta e precisa anche con capacità di individuare e segnalare eventuali criticità e proposte di soluzione.	Svolge i compiti assegnati in maniera corretta e precisa.	Svolge i compiti assegnati in maniera non sempre corretta e non sempre precisa.
n.2	Tempestività nello svolgimento dei compiti assegnati	Svolge i compiti assegnati nel rispetto dei tempi e delle scadenze anche con capacità di individuare e segnalare eventuali criticità e proposte di soluzione.	Svolge i compiti assegnati nel rispetto dei tempi e delle scadenze.	Svolge i compiti assegnati non sempre rispettando tempi e scadenze.
n.3	Capacità di relazionarsi con l'utenza e/o all'interno dell'ufficio	Svolge i compiti assegnati avendo cura dell'immagine dell'Amministrazione con ottima capacità relazionale nei confronti dell'utenza e all'interno dell'ufficio.	Svolge i compiti assegnati avendo cura dell'immagine dell'Amministrazione con capacità relazionale adeguata nei confronti dell'utenza e all'interno dell'ufficio.	Svolge i compiti assegnati non sempre avendo cura dell'immagine dell'Amministrazione e con minima capacità relazionale nei confronti dell'utenza e all'interno dell'ufficio.
n.4	Collaborazione e flessibilità all'interno dell'ufficio	Accetta i cambiamenti dell'organizzazione del lavoro e adatta il proprio contributo e modo di lavorare alle esigenze del servizio, dimostrando ottima capacità di adattamento e flessibilità anche in situazioni di intensificazione temporanea del lavoro.	Accetta i cambiamenti dell'organizzazione del lavoro e adatta il proprio contributo e modo di lavorare alle esigenze del servizio, dimostrando adeguata capacità di adattamento e flessibilità.	Non sempre accetta i cambiamenti dell'organizzazione del lavoro e non sempre adatta il proprio contributo e modo di lavorare alle esigenze del servizio, non dimostrando sempre capacità di adattamento e flessibilità.

Handwritten signatures and initials on the left margin of the page.

n.5	Abilità e competenza	Svolge i compiti assegnati dimostrando ottima capacità di utilizzo delle conoscenze di base. Individua eventuali errori, che evita di reiterare.	Svolge i compiti assegnati dimostrando sufficiente capacità di utilizzo delle conoscenze di base e sufficiente capacità di individuazione e non reiterazione di errori..	Non sempre svolge adeguatamente i compiti assegnati. Non sempre dimostra capacità di utilizzo delle conoscenze di base e degli strumenti informatici e tecnologici. Non sempre individua e non sempre evita di reiterare errori.
------------	-----------------------------	--	--	--






CRITERI PER VALUTARE LA PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE DEL PERSONALE DELL'AREA II

Categorie	CRITERI	Livello alto 3 (100%)	Livello medio 2 (66%)	Livello basso 1 (33%)
n.1	Autonomia e responsabilità riferite al corretto svolgimento dei compiti assegnati	Svolge i compiti assegnati, anche con riferimento all'attività istruttoria dei procedimenti, in maniera corretta e precisa, anche con capacità di individuare e segnalare eventuali criticità e proposte di soluzione.	Svolge i compiti assegnati, anche con riferimento all'attività istruttoria dei procedimenti, in maniera corretta e precisa.	Svolge i compiti assegnati, anche con riferimento all'attività istruttoria dei procedimenti, in maniera non sempre corretta e non sempre precisa.
n.2	Tempestività nello svolgimento dei compiti assegnati	Svolge i compiti assegnati, anche con riferimento all'attività istruttoria dei procedimenti, nel rispetto dei tempi e delle scadenze e con capacità di individuare e segnalare eventuali criticità e proposte di soluzione.	Svolge i compiti assegnati, anche con riferimento all'attività istruttoria dei procedimenti, nel rispetto dei tempi e delle scadenze.	Svolge i compiti assegnati, anche con riferimento all'attività istruttoria dei procedimenti, non rispettando sempre tempi e scadenze.
n.3	Capacità di relazionarsi con l'utenza e/o all'interno dell'ufficio	Svolge i compiti assegnati avendo cura dell'immagine dell'Amministrazione con ottima capacità relazionale nei confronti dell'utenza e all'interno dell'ufficio.	Svolge i compiti assegnati avendo cura dell'immagine dell'Amministrazione con adeguata capacità relazionale nei confronti dell'utenza e all'interno dell'ufficio.	Svolge i compiti assegnati non sempre avendo cura dell'immagine dell'Amministrazione e con minima capacità relazionale nei confronti dell'utenza e all'interno dell'ufficio.
n.4	Collaborazione e flessibilità all'interno dell'ufficio	Accetta i cambiamenti dell'organizzazione del lavoro. Adatta il proprio contributo e modo di lavorare alle esigenze del servizio, dimostrando ottima capacità di adattamento e flessibilità anche in situazioni di intensificazione temporanea del lavoro.	Accetta i cambiamenti dell'organizzazione del lavoro. Adatta il proprio contributo e modo di lavorare alle esigenze del servizio, dimostrando adeguata capacità di adattamento e flessibilità.	Non sempre accetta i cambiamenti dell'organizzazione del lavoro. Non sempre adatta il proprio contributo e modo di lavorare alle esigenze del servizio, non dimostrando sempre capacità di adattamento e flessibilità.
n.5	Abilità e competenza	Svolge i compiti assegnati dimostrando ottima capacità di utilizzo delle conoscenze tecniche e delle metodologie, condividendo le stesse all'interno dell'ufficio. Individua eventuali errori, che evita di reiterare.	Svolge i compiti assegnati dimostrando sufficiente capacità di utilizzo delle conoscenze tecniche e delle metodologie e sufficiente capacità di individuazione e non reiterazione di errori.	Non sempre svolge adeguatamente i compiti assegnati e non sempre dimostra capacità di utilizzo delle conoscenze tecniche e delle metodologie. Non sempre individua e non sempre evita di reiterare errori.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

CRITERI PER VALUTARE LA PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE DEL PERSONALE DELL'AREA III

Categoria	CRITERI	Livello alto 3 (100%)	Livello medio 2 (66%)	Livello basso 1 (33%)
n.1	Autonomia e responsabilità riferite al corretto svolgimento del lavoro nell'ambito delle indicazioni e direttive impartite	Si fa pieno carico delle responsabilità ascrivibili al proprio profilo, anche con riferimento all'eventuale responsabilità dei procedimenti, in maniera accurata e completa, dimostrando capacità di individuare criticità e di intraprendere azioni tese al risultato.	Svolge il lavoro assegnato, anche con riferimento all'eventuale responsabilità dei procedimenti, in maniera accurata e completa.	Svolge il lavoro assegnato, anche con riferimento all'eventuale responsabilità dei procedimenti, in maniera non sempre accurata e non sempre completa.
n.2	Tempestività nello svolgimento del lavoro	Svolge il lavoro assegnato, anche con riferimento all'eventuale responsabilità dei procedimenti, dimostrando capacità di organizzazione per rispettare tempi e scadenze anche in situazioni di intensificazione temporanea di lavoro. Individua e segnala eventuali criticità e avanza proposte per il miglioramento del servizio.	Svolge il lavoro assegnato, anche con riferimento all'eventuale responsabilità dei procedimenti, dimostrando capacità di organizzazione per rispettare tempi e scadenze.	Svolge il lavoro assegnato, anche con riferimento all'eventuale responsabilità dei procedimenti, non sempre dimostrando capacità di organizzazione e dunque non sempre rispettando tempi e scadenze.
n.3	Capacità di relazionarsi con l'utenza e/o all'interno dell'ufficio	Svolge il lavoro assegnato avendo cura dell'immagine dell'Amministrazione con ottima capacità relazionale nei confronti dell'utenza. Si rapporta in maniera costruttiva anche in eventuali ruoli di coordinamento all'interno dell'ufficio.	Svolge il lavoro assegnato avendo cura dell'immagine dell'Amministrazione con adeguata capacità relazionale nei confronti dell'utenza.	Svolge il lavoro assegnato avendo non sempre cura dell'immagine dell'Amministrazione con minima capacità relazionale nei confronti dell'utenza
n.4	Collaborazione e flessibilità all'interno dell'ufficio	Accetta i cambiamenti dell'organizzazione del lavoro. Adatta il proprio contributo e modo di lavorare alle esigenze del servizio, dimostrando ottima capacità di adattamento e flessibilità anche in situazioni di intensificazione temporanea del lavoro.	Accetta i cambiamenti dell'organizzazione del lavoro. Adatta il proprio contributo e modo di lavorare alle esigenze del servizio, dimostrando adeguata capacità di adattamento e flessibilità.	Non sempre accetta i cambiamenti dell'organizzazione del lavoro. Non sempre adatta il proprio contributo e modo di lavorare alle esigenze del servizio, dimostrando minima capacità di adattamento e flessibilità.
n.5	Competenza	Svolge il lavoro assegnato dimostrando di conoscere la normativa del settore e i relativi aggiornamenti. Dimostra ottima capacità di applicare le conoscenze nel lavoro svolto, condividendo le stesse all'interno dell'ufficio per il loro trasferimento ai colleghi. Individua eventuali errori, che evita di reiterare.	Svolge il lavoro assegnato dimostrando di conoscere la normativa del settore. Dimostra sufficiente capacità di applicare le conoscenze nel lavoro svolto e sufficiente capacità di individuazione e non reiterazione di errori.	Non sempre svolge adeguatamente il lavoro assegnato e non sempre dimostra di applicare le conoscenze nel lavoro svolto. Non sempre individua e non sempre evita di reiterare errori.

5. La retribuzione delle attività lavorative effettuate dal personale Tecnico e Amministrativo oltre l'orario di servizio, autorizzate e documentate, necessarie a garantire la realizzazione delle attività istituzionali ordinarie e straordinarie è prioritaria rispetto a qualsivoglia ulteriore compenso gravante sul fondo d'Istituto soggetto a contrattazione.

4. Le indennità orarie lorde per la retribuzione delle ore di straordinario sono le seguenti:

AREA	Indennità oraria	Tipologia di attività
Personale Area I	€ 16,00	feriale
	€ 20,00	festivo
	€ 22,00	notturno /festivo
Personale Area II	€ 18,00	feriale
Personale Area III	€ 19,00	feriale

5. E' facoltà del personale utilizzato optare, al momento della liquidazione, tra la retribuzione o il riposo compensativo delle ore maturate.

6. Le attività incentivabili prestate dal personale TA entro l'orario di servizio saranno retribuite con un compenso massimo lordo differenziato per aree professionali e, comunque, nel rispetto dell'importo massimo di € 4.000,00 di cui all'art.6, comma 1, del CCNI del 12/07/2011, derivante dalla somma delle quote percentuali di cui agli art. 12 e 13 del presente Contratto assegnate in fase di valutazione.

7. In considerazione della spesa sostenuta nel decorso anno accademico per le singole aree funzionali si definiscono come indicato in tabella i budget a disposizione ed i compensi massimi liquidabili.

		Spesa sostenuta A.A. 2017/18	Spesa presunta A.A. 2018/19	Compenso massimo liquidabile	Economia
Fondi disponibili	59.127,68				
Area I		23.848,54	25.000,00	3.000,00	

Area II		26.441,39	28.000,00	3.500,00	
Area III		3.962,61	4.000,00	4.000,00	
Totale spesa		54.252,54	57.000,00		
Economia					2.127,68

8. Le rimanenti somme potranno essere utilizzate per la remunerazione di attività aggiuntive straordinarie ad oggi non prevedibili.
9. Nell'ambito di ciascuna area del personale, nel caso di incapienza delle risorse previste, è possibile effettuare variazioni compensative con gli importi eccedenti assegnati ad altra area purché resti invariato il totale complessivo delle risorse assegnate.

Titolo III

Criteria generali per corrispondere compensi accessori finanziati nell'ambito della programmazione accademica e delle convenzioni ed accordi fra l'istituzione accademica ed altre istituzioni, enti pubblici e privati, a livello nazionale ed internazionale

Art. 97, comma 3, lettera b2) del CCNL 19.04.2018

Art. 14

- Attività per conto terzi -

1. In caso di attività svolte per conto di soggetti pubblici o privati le parti convengono i criteri generali di seguito riportati:

Utilizzazione del personale: possono essere utilizzate le seguenti unità di personale, ove non diversamente previsto dallo specifico progetto:

- **Docenti:** le unità necessarie per la realizzazione del progetto, individuate in base alle competenze e professionalità richieste e alla disponibilità manifestata;
- **Personale tecnico e amministrativo:**
 - Assistenti: le unità necessarie per la realizzazione del progetto, individuate in base alle competenze e professionalità richieste e alla disponibilità manifestata;
 - Coadiutori: le unità necessarie per la realizzazione del progetto, individuate in base alle competenze richieste e alla disponibilità manifestata;
 - Elevate Professionalità: al fine di assicurare la regolarità gestionale delle attività svolte per conto terzi, risulta indispensabile la partecipazione di almeno una unità di personale EP in ogni progetto.

Compensi aggiuntivi : i compensi aggiuntivi sono erogati in base ai seguenti criteri, ove non diversamente previsto dallo specifico progetto e fatto salvo il disposto del comma 3, dell'art. 8 del CCNI del 12/07/2011:

- **Docenti**: retribuzione in base ai compensi orari previsti dalla contrattazione d'Istituto per le attività di ricerca e produzione artistica nell'anno accademico di riferimento previa verifica del completamento dell'orario d'obbligo, di cui all'art.12 del CCNL del 4/8/2010 (324 ore).
- **Personale tecnico e amministrativo**:
 - **Assistenti**: retribuzione forfettaria da determinarsi con riferimento alla tipologia e durata all'incarico conferito.
 - **Coadiutori**: retribuzione forfettaria da determinarsi con riferimento alla tipologia di attività aggiuntiva resa .
 - **Elevate Professionalità**: retribuzione proporzionata all'importo complessivo del progetto

Qualora la peculiarità del progetto lo richieda, possono essere previste ulteriori attività o unità di personale da retribuire secondo i criteri innanzi indicati.

Titolo IV

Modalità e criteri di applicazione dei diritti sindacali, ivi compresi i diritti di assemblea, di affissione all'albo e di utilizzo dei locali, nonché i contingenti di persone previsti dall'art.2 dell' accordo sull'attuazione della legge 146/1990, ferme restando la disciplina del diritto di assemblea prevista dall'art.4 del CCNQ 4/12/2017 e le modalità di utilizzo dei distacchi, aspettative e permessi, nonché delle altre prerogative sindacali
Art. 97, comma 3, lettera b4) del CCNL 19.04.2018

Art. 15

- Rapporti tra RSU e Amministrazione -

1. All'inizio di ciascun anno accademico, l'Amministrazione e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali concordano un calendario di incontri allo scopo di effettuare in tempo utile la contrattazione.
2. Fermo restando quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e ne comunica il nominativo all'Amministrazione. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
3. All'inizio dell'anno accademico, la RSU comunica all'Amministrazione le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

Conservatorio Statale di Musica "Luca D'Annunzio"
Via Leopoldo Muzii, 7
65123 Pescara

Tel 085/4219950 Fax:085/4214341

e-mail: conspe@conservatoriopescara.gov.it PEC: conspe@pec.conservatoriopescara.gov.it

3. L'Amministrazione indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o per fornire la necessaria informazione preventiva e successiva invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. L'Amministrazione fornisce alla R.S.U. tutta la documentazione relativa agli argomenti in discussione negli incontri.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve contenere le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 16

- Oggetto della contrattazione integrativa -

La trattazione del punto b3) dell'art. 97, comma 3, del CCNL del 19/04/2018 sarà avviata quando saranno attivati i piani di welfare integrativo .

Art. 17

- Attività sindacale-

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale in ogni sede dell'istituzione per affiggere in essa documenti relativi all'attività sindacale svolta nonché di uno specifico spazio web sul sito istituzionale.
2. Lo spazio Web sul sito istituzionale deve essere permanente, non marginale e direttamente raggiungibile con apposito link presente sulla home page del Conservatorio. I documenti trasmessi per la pubblicazione Web dalla RSU e dai Rappresentanti delle OO.SS. devono essere pubblicati sul sito istituzionali nel primo giorno feriale successivo alla trasmissione al Conservatorio.
2. Le bacheche sono allestite in via permanente in luogo accessibile, visibile, non marginale e di normale transito da parte del personale in servizio.
3. I documenti affissi in bacheca devono essere chiaramente firmati dalla persona che li affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.

Art. 18

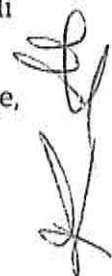
- Assemblea sindacale in orario di lavoro e servizi minimi -

1. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata all'Amministrazione con almeno sette giorni di anticipo. Specificando l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale

Conservatorio Statale di Musica "Luisa D'Annunzio"
Via Leopoldo Muzii, 7
65123 Pescara

Tel 085/4219950 Fax:085/4214341

e-mail: conspe@conservatoriopescara.gov.it PEC: conspe@pec.conservatoriopescara.gov.it



presenza di partecipanti esterni all'istituzione.

2. L'indizione dell'assemblea viene comunicata con nota del Direttore; il personale interessato a partecipare dovrà dichiarare tramite l'apposizione della propria firma o comunicazione scritta (anche email) indirizzata al Direttore, l'intenzione di partecipare. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
3. La dichiarazione di partecipazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale nei termini orari corrispondenti a quelli previsti per l'assemblea stessa ed è irrevocabile. Nel caso di assenza per sopravvenuta malattia o per altro motivo non si terrà conto del calcolo per il monte ore.
4. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
5. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale non docente e l'adesione sia totale, va in ogni caso assicurata la sorveglianza degli ingressi ed il funzionamento del centralino telefonico, nonché degli Uffici, per cui il Direttore e la RSU, verificando prioritariamente le disponibilità, stabiliscono la quota e i nominativi del personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali. In assenza di dichiarata disponibilità si procede al sorteggio a rotazione

Art. 19

- Permessi retribuiti e non retribuiti -

1. I membri della RSU, per l'espletamento del proprio mandato, hanno diritto a permessi sindacali retribuiti giornalieri od orari in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Direttore provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Direttore con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, fino ad un massimo di 12 giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Direttore

Art. 20

- Prestazioni indispensabili in caso di sciopero -

Conservatorio Statale di Musica "Luisa D'Annunzio"
Via Leopoldo Muzii, 7
65123 Pescara

Tel 085/4219950 Fax:085/4214341

e-mail: conspe@conservatoriopescara.gov.it PEC: conspe@pec.conservatoriopescara.gov.it

1. Considerato che l'Alta Formazione non costituisce di per sé servizio pubblico essenziale, le parti convengono, in conformità all'art. 1 della L. 12.06.1990, n. 146, c. 2 lett. D) e alla nota sui servizi minimi essenziali sottoscritta tra ARAN e OO.SS. il 02.08.2001, di definire servizi pubblici essenziali lo svolgimento di attività dirette e strumentali riguardanti:
 - l'effettuazione di esami conclusivi dei cicli di studio (Art.1 Legge 19 Novembre 1990 n.341);
 - il pagamento di stipendi ed indennità con funzione di sostentamento, quando lo sciopero cada nell'ultimo giorno utile per effettuare tali adempimenti.
2. Il contingente minimo di personale dell'Area I (Coadiutori) necessari a garantire l'apertura dell'Istituto viene quantificato in n. 2 (due) unità per ciascun turno di servizio (antimeridiano e pomeridiano) quello dell'Area II (Assistenti) viene quantificato in non più di 2 (due) unità.
3. Nella individuazione del personale obbligato ad assicurare i servizi minimi, il Direttore indicherà in primo luogo i lavoratori che abbiano espresso disponibilità (da acquisire in forma scritta); successivamente seguirà il criterio dell'anzianità di servizio in ambito di rotazione.

Art.21

-Accesso agli atti-

1. Le RSU e le segreterie delle OO.SS. hanno diritto di accesso agli atti dell'Istituzione su tutte le materie oggetto di informazione preventiva e successiva, di confronto e di contrattazione integrativa previa formale richiesta scritta, anche trasmessa via email al Direttore. Quest'ultimo, verificatane la legittimità, adempie entro 10 giorni dalla presa in carico della stessa.

Art.22

-Accesso ai luoghi di lavoro da parte delle OO.SS.-

1. Le strutture sindacali possono inviare al proprio rappresentante RSU comunicazioni e materiali tramite lettera scritta, fonogramma, telegramma, fax e posta elettronica, per l'affissione.
2. Per motivi di carattere sindacale alla RSU e alle OO.SS. è consentito di comunicare con il personale durante l'orario di servizio, compatibilmente con gli impegni di lavoro.

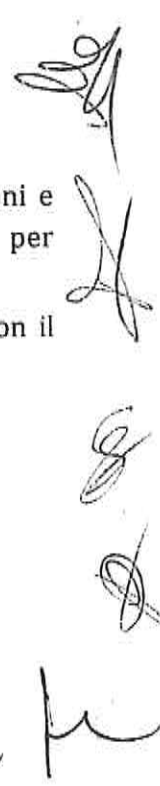
Art. 23

- Referendum-

Conservatorio Statale di Musica "Luisa D'Annunzio"
Via Leopoldo Muzii, 7
65123 Pescara

Tel 085/4219950 Fax:085/4214341

e-mail: conspe@conservatoriopescara.gov.it PEC: conspe@pec.conservatoriopescara.gov.it



1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU e le OO.SS possono indire un referendum tra tutti i dipendenti della Istituzione.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU e dalle OO.SS richiedenti. Il Direttore assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Titolo V

Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro Art. 97, comma 3, lettera b5) del CCNL 19.04.2018


Art.24


- Soggetti tutelati -


1. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nel Conservatorio prestano servizio con qualsiasi tipo di rapporto di lavoro. Ad essi sono equiparati tutti gli allievi per i quali le attività di insegnamento prevedano l'uso di apparecchi e strumenti elettrici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali. Sono, altresì, da ricomprendere, ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche altri soggetti presenti nel Conservatorio in qualsiasi orario per le iniziative realizzate dallo stesso.

Art.25

- Obblighi del datore di lavoro in materia di sicurezza e compiti del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza -

 Il datore di lavoro ha tutti gli obblighi in materia di sicurezza previsti dalla normativa vigente: deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione, designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, una o più persone tra i dipendenti, secondo le dimensioni della istituzione.

 2. I lavoratori designati, individuati garantendo il più ampio coinvolgimento e la rotazione degli incarichi, devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati per lo svolgimento dei compiti assegnati.

 3. Ai sensi del CCNQ del 10/07/1996 il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è individuato nell'ambito della RSU secondo le procedure ivi previste. La RSU comunica il nominativo al Presidente del Conservatorio che, in base al Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione prot. n. 292 del 21/06/1996, è individuato quale datore di lavoro. Il rappresentante rimane in carica per tre anni. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza individuato come innanzi è l'assistente Francesco Soncini.

Conservatorio Statale di Musica "Luigia D'Annunzio"

Via Leopoldo Muzii, 7

65123 Pescara

Tel 085/4219950 Fax:085/4214341

e-mail: conspe@conservatoriopescara.gov.it PEC: conspe@pec.conservatoriopescara.gov.it

4. Con riferimento alle attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, disciplinate dagli ex artt.18, 19, 20 e 21 del D. Lgs 626/94 e previsti nell'art. 50 D. Lgs. 81/2008 , le parti concordano quanto segue:
5. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge; egli segnala preventivamente al datore di lavoro le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro; tali visite possono svolgersi congiuntamente con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione o dal suo sostituto;
6. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato in merito alla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, al piano di valutazione dei rischi, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nel Conservatorio e in merito all'organizzazione della formazione di cui all'ex art. 22, comma 5, del D.Lgs 626/94 attualmente art. 37 D. Lgs. 81/2008;
7. In occasione della consultazione il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate; il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione, nonché quelle inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro, la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali; riceve, inoltre, informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;
8. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione ricevuta un uso connesso alla sua funzione;
9. Partecipa alla riunione periodica di cui all'art. 35 D.Lvo 9/4/2008 n. 81 e s.m.i
10. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto alla formazione prevista dall'art. 37 comma 11 D.Lgs. 81/2008 e al relativo aggiornamento;
11. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali;
12. Per l'espletamento dei compiti di cui all'art. 50 del D. Lgvo 9/4/2008 n. 81 e s.m.i., il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza oltre ai permessi già previsti per le rappresentanze sindacali, utilizza appositi permessi orari retribuiti pari a 40 ore . Tali attività sono considerate tempo di lavoro.

Titolo V

Criteria generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario

Conservatorio Statale di Musica "Luigi D'Annunzio"
Via Leopoldo Muzii, 7
65123 Pescara

Tel 085/4219950 Fax:085/4214341

e-mail: conspe@conservatoriopescara.gov.it PEC: conspe@pec.conservatoriopescara.gov.it

diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

Art. 97, comma 3, lettere b 6) del CCNL 19.04.2018

Art.26

Diritto alla disconnessione

1. Il diritto alla disconnessione nasce dalla necessità di adottare ogni misura volta a tutelare la salute e l'integrità psicofisica del personale e a promuovere la qualità del lavoro, nella consapevolezza che l'eccessivo utilizzo di tecnologie digitali può influenzare negativamente la salute.
2. Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente contratto la normativa di riferimento in materia è presente nella legge del 2017 sul " lavoro agile" .

Art.27

Criteri e Modalità di attuazione

1. Il presente articolo definisce i criteri generali e le modalità per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare.
2. Il Conservatorio "Luisa D'Annunzio" di Pescara riconosce il "*diritto alla disconnessione*" per il personale tecnico -amministrativo inteso come il diritto di non rispondere a telefonate, email e messaggi d'ufficio e il dovere di non telefonare, di non inviare mail e messaggi di qualsiasi tipo al di fuori dell'orario di servizio.
3. Il "*diritto alla disconnessione*" si applica in senso bidirezionale (verso la dirigenza e viceversa), oltre che tra colleghi;
3. Il "*diritto alla disconnessione*" si applica dalle ore 18.30 alle ore 7.00 del mattino seguente, dal lunedì al venerdì, nonché alla giornata di sabato a partire dalle ore 14.00, all'intera giornata di domenica e di altri giorni festivi, salvo i casi di comprovata urgenza e quelli di attività istituzionali ad es.: esami, Open Day, concerti oltre ai giorni di chiusura del Conservatorio.

Titolo VI

Criteri generali per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

Art. 97, comma 3, lettere b 7 del CCNL 19.04.2018

Conservatorio Statale di Musica "Luisa D'Annunzio"
Via Leopoldo Muzil, 7
65123 Pescara

Tel 085/4219950 Fax:085/4214341

e-mail: conspe@conservatoriopescara.gov.it PEC: conspe@pec.conservatoriopescara.gov.it

Art. 28
-Campo di applicazione-

1. Il presente titolo regola i criteri generali per l'adattamento delle tipologie dell'orario di lavoro del personale tecnico -amministrativo, annualmente definiti nel piano delle attività del Personale non docente, alle esigenze delle singole istituzioni Afam.
2. Esso non prevede l'individuazione nominale del personale né la distribuzione delle mansioni che rimangono attribuzione propria dell'Amministrazione, pur essendo materia di informativa e confronto

Art. 29
- Tipologie orario di lavoro e di servizio adottate nell'Istituzione -

1. L'orario del lavoro del personale appartenente alle Aree II, III ed EP prevede una prestazione prevalentemente antimeridiana articolata su 6 giorni lavorativi dal lunedì al sabato con 2 timbrature al giorno. Su richiesta del personale interessato e se compatibile con le esigenze di servizio, l'orario di lavoro individuale può essere distribuito su 5 giorni con specifica indicazione delle modalità di effettuazione dei rientri, tenuto conto dell'orario di servizio del Conservatorio, e della fruizione del giorno libero. In tal caso il giorno libero sarà considerato non lavorativo .
2. Per esigenze di servizio l'orario di lavoro del personale dell'Area II in organico presso l'Ufficio di Segreteria Didattica è articolato necessariamente su 5 giorni lavorativi di cui 2 con orario frazionato di 9 ore e 3 con orario continuato di 6 ore.
3. L'orario del personale appartenente all'Area I è articolato a turno ciclico su 6 giorni con settimane alternate. Questo orario prevede 2 timbrature al giorno; per il 1° turno: entrata ore 8.00 e uscita ore 14.00; per il 2° turno: entrata ore 14,00 e uscita ore 20.00
4. Per motivate esigenze di servizio ovvero per esigenze personali del singolo dipendente (domicilio fuori del comune di servizio, mancanza dei mezzi pubblici, ecc. figli minori ecc), nel rispetto comunque dell'ottimale funzionamento della struttura, saranno valutate ulteriori differenti modalità di programmazione dell'orario di lavoro fermo restando l'obbligo del servizio, per rapporti di lavoro a tempo pieno, di almeno 36 ore settimanali.
5. Il Direttore con proprio atto dispone in merito all'organizzazione del servizio nei periodi di sospensione delle attività didattiche come individuati nel calendario accademico deliberato dal competente organo di governo. In tali periodi, nell'eventualità che non ci siano attività degli organi collegiali, è possibile disporre anche la chiusura dell'Istituto nei giorni prefestivi. Le

Conservatorio Statale di Musica "Luisa D'Annunzio"
Via Leopoldo Muzii, 7
65123 Pescara

Tel 085/4219950 Fax:085/4214341

e-mail: conspe@conservatoriopescara.gov.it PEC: conspe@pec.conservatoriopescara.gov.it

ore di servizio non prestate nella giornata prefestiva dovranno essere recuperate con rientri precedentemente programmati o, in subordine, con giornate di ferie.

Art. 30

- Flessibilità Oraria -

1. Il personale amministrativo di area II e III può fruire della flessibilità oraria in entrata ed in uscita al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare.
2. E' consentito posticipare fino ad un'ora l'orario di entrata rispetto all'orario definito individualmente. La flessibilità giornaliera usufruibile anche in compensazione entrata/uscita non può in ogni caso essere superiore ad un'ora. Nel caso in cui il ricorso alla flessibilità determini un debito orario dovrà essere recuperato entro il mese successivo.
3. Limitatamente al personale dell'Area 1 non in possesso di incarico di gestione e tenuta delle chiavi dell'Istituto è accordata su richiesta del dipendente l'entrata posticipata nel turno antimeridiano per un massimo giornaliero di 15'
4. In caso di particolari esigenze, il dipendente può presentare motivata richiesta di articolazione della flessibilità oraria diversamente da quanto previsto ai precedenti punti 2 e 3. La richiesta va presentata di norma nel mese di ottobre, prima dell'inizio anno accademico, e può essere ritirata anche durante l'anno, se ne vengono meno i presupposti. L'istanza deve essere compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi del Conservatorio. In tali casi la flessibilità oraria non può essere concessa ad un numero superiore del 20% dei dipendenti sul totale delle tre aree e saranno accolte entro il predetto limite secondo i seguenti criteri di priorità:

- I. Figli in età scolastica fino a 14 anni e/o familiare convivente con situazione di disabilità;
- II. Distanza dal luogo di lavoro ed eventuali difficoltà per il viaggio con i mezzi pubblici;
- III. Attività mediche o paramediche volte alla cura della salute personale o di un familiare;
- IV. Avvio del dipendente ad un percorso di studi universitario o equivalente

5. Per accertate esigenze di servizio è possibile effettuare per il personale dell'Area II e III fino a 30 minuti in più di attività lavorativa sull'orario giornaliero definito. L'eventuale flessibilità positiva cumulata potrà essere convertita in permessi brevi o in giornate di riposo compensativo da fruire nel corso del mese e necessariamente entro i tre mesi successivi alla fine dell'anno accademico. La mancata fruizione di tutti i minuti cumulati nel tempo previsto comporta automaticamente l'azzeramento di quanto maturato.
6. Nell'ambito dell'assetto organizzativo delle Istituzioni, i funzionari EP assicurano la propria presenza in servizio e organizzano il proprio tempo di lavoro correlandoli in modo

Conservatorio Statale di Musica "Luisa D'Annunzio"
Via Leopoldo Muzii, 7
65123 Pescara

Tel 085/4219950 Fax:085/4214341

e-mail: conspe@conservatoriopescara.gov.it PEC: conspe@pec.conservatoriopescara.gov.it

flessibile alle esigenze della struttura, all'espletamento dell'incarico affidatogli e ai programmi da realizzare. Pertanto individuano, nell'ambito degli orari di servizio e, tenuto conto degli orari di apertura al pubblico della struttura, un' orario di lavoro che garantisca una presenza funzionale all'attività dell'Istituzione tendenzialmente coincidente con l'orario dei colleghi afferenti alla stessa struttura.

Pescara

Letto, approvato e sottoscritto

Per la parte pubblica

- Presidente - Enzo FIMIANI _____
- Direttore - Alfonso PATRIARCA Alfonso Patriarca
- Direttore Amministrativo - Mariarosaria SIRANO Mariarosaria Sirano

Per la parte sindacale

- RSU
- Francesco MASCHIO _____
- Angelo VALORI _____
- Francesco SONCINI Francesco Soncini

E

Per le OO.SS. firmatarie del CCNL-Comparto Istruzione e Ricerca -triennio 16/18-

- FLC - CGIL _____
- CISL - Scuola _____
- UIL - RUA Roberto Protono
- FED. GILDA UNAMS _____

[Vertical list of handwritten signatures]

PERSONALE DOCENTE

ATTIVITA' DI RICERCA E PRODUZIONE	
Tipologia	Importo lordo
Attività seminariali compenso orario (fino ad un max di n.5 ore giornaliere)	€. 50,00
Docenti in orchestra/coro (compenso giornaliero*)	€. 150,00
Concerti solistici con orchestra / recital (compenso giornaliero*)	€. 350,00
Concerti cameristici max 5 componenti (compenso giornaliero*)	€ 250,00
Direzione Orchestrale/Corale /Ensemble (compenso giornaliero*)	€. 350,00

*giornata 5 ore di attività

INCARICHI DI COLLABORAZIONE			
Tipologia	Importo lordo	Unità operative	Totale
Attività di supporto organizzativo alla Direzione (Vice Direttore)	€. 4.500,00	1	4.500,00
Attività di progettazione e organizzazione delle attività didattiche (coordinamento Scuola di Musicoterapia)	€. 2.500,00	1	2.500,00
Attività di progettazione e organizzazione delle attività di produzione	€. 2.500,00	2	5.000,00
Supporto all'attività di progettazione e organizzazione delle attività di produzione (gestione orchestra)	€.1.500,00	1	1.500,00
Supporto all'attività di progettazione e organizzazione delle attività di produzione (gestione Open Day)	€ 500,00	1	500,00
Attività di coordinamento delle aree disciplinari	€. 2.500,00	7	17.500,00
Attività di collaborazione didattica e artistica all'interno dell'Istituzione (gestione dell'Auditorium)	€. 2.000,00	1	2.000,00
Partecipazione ad attività realizzate sulla base di convenzioni con Enti e Istituzioni pubbliche, private, con	€. 1.000,00	1	1.000,00

Conservatorio Statale di Musica "Luisa D'Annunzio"
 Via Leopoldo Muzii, 7
 65123 Pescara

Tel 085/4219950 Fax:085/4214341

e-mail: conspe@conservatoriopescara.gov.it PEC: conspe@pec.conservatoriopescara.gov.it

scuole e con soggetti terzi;			
Incarichi relativi all'attuazione dei programmi di scambio internazionali	€. 4.000,00	1	4.000,00
Attività di supporto all'attuazione dei programmi di scambio internazionali	€. 500,00	1	500,00
Referente di strutture (gestione Aula Multimediale)	€. 1.000,00	1	1.000,00
Referente attività promozionale, pubblicizzazione, tipografia.	€. 2.000,00	1	2.000,00
Totale spesa prevista per incarichi			€.42.000,00

(Handwritten signatures and initials)

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA ALLEGATA AL CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO PER
L'ANNO ACCADEMICO 2018-19**

**(redatta in conformità alla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del
19/07/2012 -ai sensi dell'art.40, comma 3- sexies- del Decreto Legislativo
n.165/2001)**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA ALLEGATA AL CONTRATTO INTEGRATIVO
 D'ISTITUTO PER L'ANNO ACCADEMICO 2018/2019**

(redatta ai sensi della circolare del MEF n. 25 del 19/07/2012)

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazioni relative agli adempimenti di legge (scheda 1.1)

Data di sottoscrizione	29 ottobre 2019
Periodo temporale di vigenza	a.a. 2018/19 (01/11/2018- 31/10/2019)
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti)</p> <p>Presidente Enzo Fimiani</p> <p>Direttore Alfonso Patriarca</p> <p>Direttore Amministrativo Mariarosaria Sirano</p> <p>Parte sindacale</p> <p>RSU</p> <p>Francesco Maschio –Docente-</p> <p>Angelo Valori -Docente -</p> <p>Francesco Soncini – Assistente-</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle) invitate a partecipare:</p> <p>FLC CGIL</p> <p>CISL-Scuola</p> <p>UIL RUA</p> <p>Gilda UNAMS</p> <p>Erano presenti all'incontro e hanno sottoscritto il contratto: per la UIL Scuola RUA Fabiola Ortolani; per Gilda UNAMS Enrico Perigozzo</p>

Soggetti destinatari		Personale docente e non docente con contratto di lavoro a tempo determinato e indeterminato
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Art.97, comma 3, - C.C.N.L. 19.04.2018 lettera: b) sezioni b1) criteri generali per l'utilizzazione del Fondo d'Istituto b2) criteri generali per corrispondere compensi accessori finanziati nell'ambito della programmazione accademica e delle convenzioni ed accordi tra l'istituzione accademica ed altre istituzioni, enti pubblici e privati a livello nazionale ed internazionale (conto terzi); b4) le modalità e i criteri di applicazione dei diritti sindacali, ivi compresi i diritti di assemblea, di affissione all'albo e di utilizzo dei locali, nonché i contingenti di personale previsti dall'articolo 2 dell'Accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, ferme restando la disciplina del diritto di assemblea prevista dall'art.4 del CCNQ 4/12/2017 e le modalità di utilizzo dei distacchi, aspettative e permessi, nonché delle altre prerogative sindacali; b5) l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro b6) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione). b7) i criteri generali per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla relazione illustrativa	<i>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno?</i> si
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione di divieto di erogazione della	<i>È stato adottato il piano delle performance previsto dall'art.10 del d.lgs 150/2009?</i> Si
		<i>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'articolo 11 comma 2 del d. lgs 150/2009?</i> Il Conservatorio ha pubblicato nell' apposita sezione del sito istituzionale denominata "Trasparenza" il "Piano Integrato" della performance, della trasparenza, e della prevenzione della

	retribuzione accessoria	<p>corruzione predisposto per il triennio 2017-2019 ai sensi del D. Lgs. 27/10/2009 n. 150 art. 1 - Aggiornato al 2019-</p> <p>Il Piano Integrato rappresenta il documento unico che sviluppa in chiave sistemica la pianificazione delle attività amministrative in ordine alla performance, alla trasparenza e all'anticorruzione tenendo conto della strategia relativa alle attività istituzionali e, non ultima, della programmazione economico-finanziaria.</p>
		<p><i>E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'articolo 11 del d.lgs. 150/2009?</i></p> <p>L'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del contratto d'Istituto e delle relazioni allegate viene assolto subordinatamente all'acquisizione del parere favorevole da parte dei Revisori.</p>
		<p><i>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14 comma 6 del d.lgs n. 150/2009?</i></p> <p>Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D. Lgs 150/2009 non è prevista l'Istituzione dell'OIV nelle Istituzioni AFAM tuttavia sia il contratto che la relazione sono stati sottoposti al parere del Nucleo di Valutazione dell'Istituzione</p>
<p>Eventuali osservazioni: Si precisa che non risultano ancora emanati provvedimenti conseguenti il DPCM 26/1/2011 in ordine alla determinazione dei limiti e delle modalità applicative al personale docente del D.Lgs. 150/2009, che pertanto per tale personale non risulta operativo.</p>		
<p>II 2 - Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto integrativo d'Istituto.</p>		

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo in modo da fornire un quadro esaustivo di ogni ambito, materia e delle norme legislative contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata:

Il contratto integrativo d'Istituto disciplina le materie di contrattazione di cui all'art. Art.97, comma 3, - C.C.N.L. 19/04/2018 lett. b) – b1 "criteri generali per l'utilizzazione del Fondo

Conservatorio Statale di Musica "Luisa D'Annunzio"
 Via Leopoldo Muzii, 7
 65123 Pescara

Tel 085/4219950 Fax:085/4214341

e-mail: conspe@conservatoriopescara.gov.it PEC: conspe@pec.conservatoriopescara.gov.it

d'Istituto" e b2) " criteri generali per corrispondere compensi accessori finanziati nell'ambito della programmazione accademica e delle convenzioni ed accordi tra l'istituzione accademica ed altre istituzioni, enti pubblici e privati a livello nazionale ed internazionale (conto terzi)"

Il quadro normativo di riferimento che legittima la contrattazione integrativa delle specifiche materie trattate è costituito:

- D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii.;
- D.Lgs 150/2009 e ss.mm.ii, con primario riguardo alle disposizioni in materia di retribuzione accessoria e, in particolare, ai principi di selettività, valorizzazione del merito ed effettività delle prestazioni, principio quest'ultimo ribadito dallo stesso contratto integrativo;
- Piano Integrato della Performance, della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione triennio 2017-2019 - con aggiornamento al 2019 -
- CCNL, comparto AFAM, sottoscritto il 19.04.2018 e in particolare:
 - art.97, in ordine ai livelli, soggetti e materie oggetto di contrattazione e confronto ;
 - art. 5, in ordine alla informazione;
 - art. 97, comma 1, lett. b), per la composizione delle delegazioni trattanti;
- CCNI, sottoscritto il 12/7/2011 che disciplina l'utilizzazione del fondo d'Istituto per il personale delle Istituzioni AFAM di cui si evidenziano i punti salienti:

- Personale docente.

Con il fondo di Istituto possono essere retribuite funzioni di coordinamento, attività di approfondimento didattico (seminari), attività di ricerca e di produzione artistica oltre ad attività di rilevanza esterna comunque connessa con il funzionamento dell'Istituzione.

L'attività di didattica aggiuntiva espletata nell'ambito dell'offerta formativa - corsi di alta formazione, tradizionali e pre accademici - , come è noto non può essere retribuita con il Fondo d'Istituto bensì con specifiche somme appositamente stanziare in bilancio dal Consiglio di Amministrazione e con compensi la cui determinazione deve essere effettuata secondo le prescrizioni riportate nel Regolamento disciplinante criteri e modalità di attribuzione delle ore di didattica aggiuntiva

- Personale tecnico e amministrativo: il CCNI determina l' importo massimo per retribuire le attività aggiuntive e le ore eccedenti l'orario d'obbligo (art. 6). Con il CII vengono definiti i

criteri e le modalità per la retribuzione delle attività aggiuntive svolte dal personale TA tenuto conto dei fondi a disposizione.

- **Personale EP** : il CCNI fissa i criteri per la determinazione dell'ammontare dell'indennità di amministrazione del Direttore Amministrativo e del Direttore di Ragioneria che non sono oggetto di contrattazione (art.7)

- **Attività per conto terzi**: con il CII sono definiti i criteri per la stesura di un regolamento contenente le modalità di erogazione dei compensi per il personale che partecipa a dette attività (art.8).

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione:

Il Fondo d'Istituto per l'a.a. 2018/2019 è pari complessivamente ad € 195.523,64 al lordo delle ritenute a carico del dipendente (Inpdap, Fondo credito e Irpef). La disponibilità complessiva di € 195.293,64 è così costituita:

- | | |
|---------------|--|
| a) 154.850,00 | assegnazione ministeriale presunta per il 2019 sulla scorta dell'assegnazione ministeriale 2018 di cui al (D.D. MIUR/AFAM n.1859 del 08.10.2019) |
| b) 18.967,40 | economie 2017 (D.D. MIUR/AFAM n.1270 del 02.07.2019)di cui € 17.086,08 vincolati L.208/2015; € 975,00 economia non soggetta a contrattazione ed € 906,32 economia reale fondo |
| c) 21.476,24 | somme proprie dell'Istituto al lordo oltre che degli oneri a carico del dipendente anche di quelli a carico dello Stato derivanti anche da recupero somme a titolo di indennizzo per attività libero professionale posta in essere senza la preventiva autorizzazione. |

La disponibilità complessiva di € 195.293,64, destinata alla Contrattazione Integrativa d'Istituto al netto delle decurtazioni di cui all' art. 9, comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 e all' art.1 comma 236, della Legge n.208/2015 pari ad € 17.086,08 e delle economie 2018 ammonta ad € 176.326,24 ripartita nella seguenti percentuali:

1. Nella misura del 65% a favore del personale docente e del 35% a favore del personale tecnico e amministrativo

c) Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa:

Non essendo a tutt'oggi ancora pubblicato il CCNI restano invariati i riferimenti effettuati al CCNI 12 luglio 2011 sostitutivo del CCNI 22 giugno 2005. Come già noto l'innovazione più rilevante è costituita dall'art. 5 a mente del quale le ore di didattica aggiuntiva non possono essere retribuite a carico del fondo d'istituto e sono finanziate esclusivamente con fondi di bilancio appositamente stanziati dai Consigli di amministrazione, previa adozione di un regolamento interno disciplinante i criteri e modalità di attribuzione delle ore di didattica aggiuntiva e per la determinazione dei relativi compensi. In adempimento di detta specifica norma, il Conservatorio ha adottato il Regolamento disciplinante le attività didattiche aggiuntive (prot. n.7970 del 23/12/2011 rep. n. 225) i cui compensi sono stati annualmente definiti e, da ultimo, con delibera n. 4 del 22.01.2018. E' stato inoltre attivato uno specifico capitolo di bilancio per l'imputazione della spesa inerente.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il titolo III del decreto legislativo n. 150/2009 e ss.mm. ii, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa:

Il Contratto Integrativo d'Istituto siglato il 29 Ottobre 2019 individua con riferimento all'anno accademico 2018/2019 le finalità generali e gli obiettivi strategici definiti dagli organi di Governo del Conservatorio nonché le attività per la realizzazione degli stessi oltre alle modalità di valutazione e di retribuzione dei compensi accessori a carico del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa distintamente indicate per il personale Docente, Tecnico e Amministrativo.

Le predette attività intercettano i reali bisogni dell'istituzione coerentemente con gli intenti programmatici espressi dagli organi di governo della stessa riportati nella relazione del Presidente illustrativa al bilancio di previsione 2019, nella programmazione delle attività didattiche di ricerca e produzione artistica deliberate dal Consiglio Accademico e, per quanto attiene al personale Tecnico e Amministrativo, nel Piano Integrato della Performance, della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione 2017-2019- aggiornato al 2019 -

Il contratto è stato redatto sulla base dei principi ispiratori del D. Lgs 150/2009 recante norme per la valorizzazione delle professionalità e l'incentivazione del merito nel pubblico impiego come modificato ed integrato dal D Lgs 141/2011 e dal D. Lgs. n.74, del 25 maggio 2017. Si tenga conto inoltre che non sono stati ancora emanati gli atti conseguenti il DPCM del 26/1/2011 per la determinazione dei limiti e delle modalità applicative del D. Lgs 150/2009 che pertanto non risulta operativo per il personale docente del comparto AFAM. Tanto è vero che il Piano Integrato per quanto attiene alla sezione della performance è stato adottato con riferimento al solo personale tecnico amministrativo.

Conformemente a quanto indicato dal Dipartimento della funzione pubblica con circolare n.7/2011 il Contratto Integrativo d'Istituto tiene conto delle disposizioni normative vigenti in materia di retribuzione accessoria con particolare riferimento ai principi di selettività, valorizzazione del merito ed effettività delle prestazioni.

Tutti i compensi per il personale docente coinvolto verranno erogati previa relazione degli incaricati ed attestazione del Direttore volta a certificare l'effettivo e puntuale espletamento dell'incarico conferito o lo svolgimento dell'attività di ricerca e produzione artistica assegnata. Queste ultime saranno comprovate anche dalla firma apposta su appositi fogli di presenza per prove, concerto, ecc.

Come ribadito dall'articolo 22 del CII, nessun compenso per attività aggiuntiva è erogato al personale Docente se non previa verifica del completamento del monte ore d'obbligo (324 ore) come previsto dall'articolo 12 del C.C.N.L. del 4/8/2010. Quanto al personale Tecnico ed Amministrativo tutte le attività retribuite previste ed assegnate, svolte sia durante l'orario di lavoro che al di fuori dello stesso, sono funzionali a garantire il necessario supporto amministrativo e logistico all'espletamento delle molteplici attività istituzionali deliberate dagli organi di governo.

I compensi incentivanti sono liquidati previo riscontro dell'effettivo e puntuale svolgimento delle suddette attività.

L'espletamento di ore eccedenti l'orario d'obbligo (lavoro straordinario) effettuato dal personale Tecnico e Amministrativo viene autorizzato per iscritto ed è retribuito previo accertamento dell'effettività della prestazione attestata tramite il sistema di rilevazione automatizzata delle presenze (badge).

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa- progressioni orizzontali- ai sensi dell'art. 23 del D. Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio):

Non sono previste progressioni economiche di carriera a carico del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa poiché l'art. 6, del D.Lgs 141/2011, ha sancito il differimento della "differenziazione retributiva in fasce di cui agli articoli 19 commi 2 e 3, e 31 comma 2 del D. Lgs 27/10/2009 n. 150 a partire dalla tornata di contrattazione collettiva successiva a quella relativa quadriennio 2006/2009".

f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della

Conservatorio Statale di Musica "Luisa D'Annunzio"
Via Leopoldo Muzii, 7
65123 Pescara

Tel 085/4219950 Fax:085/4214341

e-mail: conspe@conservatoriopescara.gov.it PEC: conspe@pec.conservatoriopescara.gov.it

Performance) adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D. Legislativo n. 150/2009 e ss.mm.ii.

Premesso che il Piano Integrato per quanto attiene alla sezione della performance è stato adottato con riferimento al solo personale tecnico e amministrativo per le ragioni ricordate innanzi, i risultati attesi dagli obiettivi operativi previsti per detto personale, consistono principalmente nel generale miglioramento della qualità del servizio l'utenza, nella crescita della professionalità dei propri operatori nonché nel generale guadagno di immagine dell'Istituzione. Non va tuttavia sottovalutato anche il contributo diretto a incrementare l'instaurarsi di positive relazioni sinergiche tra il Conservatorio e gli altri soggetti pubblici e privati operanti sul territorio.

g) Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Nessuna informazione aggiuntiva

Pescara, 30.10.2019
Prot. n. 6007/VII/15

IL DIRETTORE
(M° Alfonso Patriarca)

Alfonso Patriarca

**RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA ALLEGATA AL CONTRATTO INTEGRATIVO DI
ISTITUTO PER L'A.A. 2018/19**

(redatte in conformità alla circolare del MEF n.25 del 19/07/2012)

II.1 Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

La costituzione del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa per l'a.a. 2018/2019 si compone dei seguenti importi al lordo delle ritenute a carico del dipendente (Inpdap, Fondo credito e Irpef) e, per quanto attiene ai fondi propri dell'Istituto al lordo anche degli oneri a carico dello Stato (Inpdap e Irap)

-Risorse ministeriali:

9.100,00	Indennità Direttore Amministrativo con responsabilità di firma (DD MIUR/AFAM n.1859 del 08.10.2019)	
5.850,00	Indennità Direttore ufficio di ragioneria e di biblioteca (DD MIUR/AFAM n.1859 del 08.10.2019)	
975,00	Economia indennità di amministrazione 2018 (D.D. MIUR /AFAM n.1270 del 2.07.2019)	
15.925,00	Totale indennità di amministrazione A.A. 2019 (*)	
154.850,00	154.850,00	Fondo d'Istituto A.F. 2019 (D.D. Miur n.1859 del 08.10.2019)
17.992,40	17.992,40	Fondo d'Istituto economie 2018 (DD Miur AFAM n.1270 del 02.07.2019)
	172.842,40	Assegnazione ministeriale 2019 oggetto di contrattazione
	- 17.086,08	Somme vincolate ex art. 9, comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 ed ex art.1 comma 236, della Legge n.208/2015
188.767,40	155.756,32	Totale assegnazione ministeriale disponibile per la contrattazione 2018/2019

(*) non oggetto di contrattazione d'Istituto

-Risorse proprie del Conservatorio

128.703,49	Risorse per la remunerazione delle attività di didattica aggiuntiva del personale docente al netto degli oneri a carico dello Stato(*)
21.476,24	Risorse proprie dell'Istituto al lordo degli oneri a carico dello Stato
150.179,73	Totale risorse proprie del Conservatorio

(*) non oggetto di contrattazione d'Istituto

RIEPILOGO a.a. 2018/2019:

FONDI	IMPORTO	DI CUI PER CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO
Risorse Ministeriali	188.767,40	155.756,32
Risorse del Conservatorio	150.179,73	21.476,24
TOTALI	338.947,13	177.232,56

III.1.1 Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

-Risorse storiche consolidate

La determinazione del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa è di competenza del MIUR/AFAM che annualmente comunica l'assegnazione spettante in applicazione dei criteri riportati dal C.C.N.L. di comparto.

Le assegnazioni ministeriali pari a **188.767,40** hanno carattere di certezza e stabilità in quanto fondanti su specifica normativa definita in contrattazione nazionale. Tra le risorse aventi carattere di certezza e stabilità si annoverano anche quelle proprie dell'Istituto destinate sia a remunerare l'attività di didattica aggiuntiva resa dal personale docente ai sensi dell'art. 5 del CCNI del 12/7/2011 e del regolamento interno prot. n. 7970/I/3 del 23/12/2011 che a promuovere l'offerta formativa dell'Istituto.

La previsione di spesa con risorse proprie del conservatorio per la a.a. 2018/2019 ammonta a **150.179,73** pertanto il totale delle risorse aventi carattere di certezza e stabilità ammonta a **338.947,13**

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl

Non si è a conoscenza di incrementi con caratteristica di risorse fissa, alla data di stipula del contratto integrativo.

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Non si è a conoscenza di ulteriori incrementi alla data di stipula del contratto integrativo.

III.1.2 - Sezione II - Risorse variabili

Non si è a conoscenza di ulteriori incrementi alla data di stipula del contratto integrativo.

III.1.3 Sezione III.- (eventuali) Decurtazioni del fondo

Preso atto della cessazione dal 1 gennaio 2015 delle misure di contenimento previste dal comma 2-bis primo periodo, dell'art. 9 del decreto-legge numero 78/2010 convertito con modificazioni dalla legge numero 122/2010, prorogate fino al 31/12/2014 dall'articolo 1 comma 456 della legge 147/2013 nonché dell'ulteriore previsione introdotta sempre al comma 2-bis, secondo periodo, in virtù della quale le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale devono essere decurtate permanentemente di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014 (Circolare MEF-RGS n.8 del 02.02.2015 – Circolare MEF-RGS n.20 del 08.05.2015- Circolare MEF- RGS n.12 del 23.03.2016), si evidenzia che è stata rispettata la prescrizione normativa di cui alla legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) in virtù della quale: *“L'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art.1, comma2, del decreto legislativo n.165/2001 e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015”* In applicazione delle suddette normative il fondo 2019 presenta una decurtazione complessiva di € **17.086,08** di cui € **11.938,90** vincolati nell'anno 2015 ed € **5.147,18** vincolati nell'anno 2016. In virtù di tale decurtazione l'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa non supera il corrispondente valore individuato per l'anno 2015 determinato secondo le indicazioni fornite con le già citate circolari come evidenziato in calce alla presente relazione al punto III.3

III.1.4 - Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione.

a) **188.767,40** risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sezione III.1.1 sottoposto a certificazione.

III.1.5 - Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.

Non vi sono risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.

III.2 - Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

III.2.1 - Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Ai sensi dell'articolo 5 del CCNL del 12/07/2011, a decorrere dall'a.a. 2011/2012 i compensi per la remunerazione di ore o moduli di didattica aggiuntiva effettuate dai docenti interni non sono più a carico del fondo d'istituto, quindi non sono oggetto di contrattazione ma finanziati con fondi di bilancio appositamente stanziati dal Consiglio di Amministrazione in fase di predisposizione del bilancio di previsione previa adozione di un apposito regolamento interno disciplinante i criteri e le modalità di attribuzione delle ore di didattica aggiuntiva nonché per la determinazione dei relativi compensi.

In adempimento di detta specifica norma, il Conservatorio ha adottato il regolamento che disciplina l'attività didattica aggiuntiva (prot. n. 7970 del 23/12/2011) e con delibera n. 27 del 29/10/2012 ha determinato i relativi compensi confermati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 gennaio 2018 con delibera n.22. È stato inoltre attivato uno specifico capitolo di bilancio per l'imputazione della spesa inerente.

Anche le indennità spettanti al personale EP non sono oggetto di contrattazione essendo quantificate ed erogate dal MIUR ai sensi del vigente C.C.N.I di comparto sottoscritto il 12.07.2011.

Di seguito il riepilogo delle somme non disponibili alla contrattazione integrativa, intese per quanto riguarda i fondi ministeriali al lordo delle ritenute a carico del dipendente (Inpdap, Fondo credito, e Irpef) ed al netto degli oneri a carico dello Stato (Inpdap e Irap); per quanto attiene ai fondi propri di bilancio al lordo delle ritenute a carico del dipendente e dello Stato

9.100,00	Indennità Direttore Amministrativo con responsabilità di firma
5.850,00	Indennità Direttore ufficio di ragioneria e di biblioteca
975,00	Economia indennità di amministrazione anno 2018 (D.D. MIUR /AFAM n.1270 del 2.07.2019)
17.086,08	Somma vincolata art. 19 C.I.I 2017
128.703,49	Attività didattica aggiuntiva resa del personale docente nel corrente a.a.
161.714,57	Totale risorse non disponibili alla contrattazione integrativa

III.2.2 - Sezione II - Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

L'ammontare delle risorse destinate alla contrattazione per l'a. a. 2018/2019, al lordo delle ritenute a carico del dipendente (Inpdap, Fondo credito, e Irpef) ed al netto degli oneri a carico dello Stato (Inpdap e Irap) per quanto attiene agli accreditamenti ministeriali ed a lordo di entrambi per quelli da bilancio si quantifica in complessivi € **177.232,56**

La disponibilità complessiva di € **177.232,56** è così costituita:

- | | |
|----------------------|---|
| a) 154.850,00 | assegnazione ministeriale 2019 |
| b) 906,32 | economie 2018 riassegnate con DD Miur AFAM n.1270 del 02.07.2019 al netto delle somme vincolate pari ad € 17.086,08 e non soggette a contrattazione €. 975,00 |
| c) 21.476,24 | disponibilità propria del Conservatorio al lordo degli oneri a carico dello Stato e del dipendente derivante da recupero somme a titolo di indennizzo per attività libero professionale poste in essere in essere senza la preventiva autorizzazione e da incremento deliberato dal c.di a. in sede di predisposizione del bilancio 2019. |

La disponibilità effettiva di € **177.232,56**, al netto delle spese per straordinario, calcolate nella somma presunta di € **7.390,00** sarà ripartita tra personale docente e tecnico amministrativo, nelle seguenti misure percentuali:

1. 65% del totale al personale docente
2. 35% del totale al personale tecnico e amministrativo come da tabella a) di cui al contratto integrativo .d'istituto.

III.2.3 - Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Non vi sono destinazioni ancora da regolare.

III.2.4 - Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

- | | |
|-----------------------|--|
| a) 161.714,57 | Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa; |
| b) 177.232,56 | Totale destinazioni regolate dalla contrattazione integrativa; |
| c) <u>0,00</u> | Totale destinazioni ancora da regolare |
| € 338.947,13 | Totale fondo sottoposto a certificazione (a+b+c) |

Conservatorio Statale di Musica "Luisa D'Annunzio"
Via Leopoldo Muzii, 7
65123 Pescara

Tel 085/4219950 Fax:085/4214341

e-mail: conspe@conservatoriopescara.gov.it PEC: conspe@pec.conservatoriopescara.gov.it

III.2.5 - Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.

Nessuna risorsa è temporaneamente allocata all'esterno del Fondo.

III.2. - Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale.

Il Conservatorio di Musica di Pescara rispetta i vincoli di carattere generale previsti per l'utilizzo del fondo in quanto:

- a) la contrattazione integrativa ha ad oggetto solo risorse finanziarie preventivamente accertate e definite nel loro ammontare conformi ai vincoli di spesa previsti dalla normativa vigente;
- b) la retribuzione accessoria è corrisposta previa verifica dell'effettività della prestazione e del raggiungimento degli obiettivi correlati lo svolgimento delle attività aggiuntive;
- c) non esistono progressioni di carriera finanziate con il fondo di istituto

III.3 - Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

1- Risorse disponibili alla contrattazione	a. a. 2015/2016	a. a. 2016/17	a.a. 2017/18	a.a 2018/19
Assegnazione ministeriale per l'anno di competenza	154.850,00	155.080,00	154.850,00	154.850,00
Riassegnazione ministeriale (economie anno precedente al netto delle decurtazioni di legge)	72.851,16	41.598,65	1.559,07	906,32
Risorse proprie del Conservatorio	10.639,50	12.439,50	22.150,00	21.476,24
Totale risorse 1	233.193,48	209.118,15	178.559,07	177.232,56
2 - Risorse non disponibili alla contrattazione				

Indennità direttore amministrativo con firma	9.100,00	9.100,00	9.100,00	9.100,00
Indennità direttore ufficio di ragioneria	5.850,00	5.850,00	5.850,00	5.850,00
Indennità di amministrazione economia 2018				975,00
Attività didattica aggiuntiva personale docente	100.775,00	104.275,00	130.125,00	128.703,49
Somma vincolata art.19 CII anno 2016; 2017	11.938,90	17.086,08	17.086,08	17.086,08
Totale risorse 2	127.663,90	136.311,08	162.161,08	161.714,57
Totale risorse 1+ 2	360.857,38	345.429,23	340.720,15	338.947,13
Verifica del rispetto dei criteri di contenimento del fondo Circolare MEF /RGS Aprile 2017	Fondo 2016 360.857,38	Fondo 2017 345.429,23	Fondo 2018 340.720,15	Fondo 2019 338.947,13

III.4.1 - Sezione 1 - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico finanziaria dell'amministrazione presidiano correttamente il limite di spesa del fondo nella fase programmatorie della gestione

Non esistono destinazioni fisse con carattere di certezza e stabilità o risorse con vincolo di destinazione, eccetto quanto previsto dall'art. 3 comma 3, del CCNL del 12/7/2011 in merito alla destinazione al personale tecnico e amministrativo di una quota delle risorse ministeriali per il fondo d'istituto non inferiore a 25%. Detta prescrizione è stata rispettata dalla contrattazione d'istituto per l'a.a. 2018/2019 che ha riservato a detto personale il 35% dell'assegnazione ministeriale prevista.

III.4.2 Sezione II Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta pienamente rispettato tanto è che sono state realizzate economie per € **17.992,40** di cui € **17.086,08** vincolati.

III.4.3 Verifica delle disponibilità finanziarie dell'amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Tutte le risorse ministeriali che compongono il fondo d'istituto sono rese disponibili sul Service Personale Tesoro (c.d. cedolino unico) e liquidate attraverso la medesima piattaforma. Tutte le risorse proprie del Conservatorio trovano copertura in specifici capitoli del bilancio 2019 approvato dal Consiglio di amministrazione con delibera n.20 del 2019 pertanto se ne attesta la compatibilità e sostenibilità nell'ambito della gestione finanziaria dell'anno 2019.

Pescara, 30.10.2019

Prot. n. 6008/VII/15

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Mariasaria Sirano)



